1.3.a Abstract Progetto di Ricerca

In Italiano:

Carlo Vanvitelli (Napoli, 1739-1821), figlio di quel Luigi che fu certamente tra i maggiori interpreti della stagione architettonica napoletana del secondo Settecento, deve la sua fama, essenzialmente, alla costruzione del bellissimo Casino Reale di caccia, la cosiddetta 'Casina Vanvitelliana', a sud-est del lago Fusaro, ed al completamento dei lavori paterni nella Reggia di Caserta, ove si occupò soprattutto della definitiva sistemazione del parco. Di là dalla considerazione di questi che devono certamente essere giudicati come i suoi due maggiori interventi, la storiografia ha, tuttavia, mostrato fino ad ora un interesse alquanto tiepido nei confronti di questo personaggio, la cui attività, nel suo complesso, risulta ancora assai poco studiata, quando non realmente trascurata. Generalmente, ed a torto, considerato meno caparbio e geniale del padre, Carlo Vanvitelli diede, in realtà, prova di una non minore sensibilità e di un altrettanto profondo riguardo per le specifiche contingenze storiche e geografiche e per le motivazioni al fondo delle proprie creazioni, dando vita ad opere di ben ampio respiro, intimamente fuse con la realtà ad esse circostante. Il progetto di ricerca che si propone ha, dunque, quale precipuo obiettivo l'analisi completa dell'attività, nonché della personalità dell'architetto, nell'ottica di un'esaustiva individuazione dei tratti peculiari del suo genio creativo e di una precisazione dei reali punti di contatto, ovvero di divergenza, rispetto alla figura ed all'estro del padre Luigi.